



Rapporto del Riesame iniziale A.A. 2012/2013

Corso di Laurea in Infermieristica

Dipartimento di riferimento: Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

Classe: L/SNT1_SNT/1

Scuola di Medicina

Sede: TORINO (sede Città della Salute e della Scienza, sede TO2, sede TO4)

Anno prima attivazione:

2001/2002 sede Città della Salute e della Scienza; 2006/2007 sede TO2; 2008/2009 sede TO4

Gruppo di Riesame:

Prof. Valerio Dimonte (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Dott.ssa Cinzia Tortola (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Alessandro Mauro (Docente del Cds)

Prof. Roberto Russo (Docente del Cds)

Prof. Roberto Sacchi (Docente del Cds)

Dott.ssa Erika Milanese (Docente del Cds)

Sig Roberto Mosso (Studente)

Sig.ra Francesca Gulotta (Studente)

Sig.ra Cecilia Barbini (Studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **01/07/2013:**

- confronto e analisi delle azioni presentate

• **22/10/2013:**

- stesura rapporto riesame consuntivo a.a.2012/13

- definizione obiettivi manovre correttive e modalità di verifica a.a 2014/13

E' stata consultata, inoltre, la Commissione Didattica (on line) in data 29/10/2013

Presentata e discussa per via telematica in Consiglio del Corso di Studio con inizio consultazione il 25/11/2013 e termine il 02/12/2013 alle ore 12

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio:

Il Consiglio di Corso convocato in via telematica approva senza osservazioni il rapporto di Riesame iniziale A.A. 2012/2013 .

NOTA: A causa del breve periodo intercorso dallo scorso Riesame, dell'anticipo della data di verifica che era stata prevista a dicembre 2013 e del brevissimo tempo a disposizione dalla ricezione di dati utili, questo Riesame contiene per molti versi le stesse problematiche e obiettivi già individuati a febbraio, con uno stato dell'arte sull'avanzamento delle azioni correttive.



A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

1) **Obiettivo dell'azione proposta** : potenziare l'orientamento pre-immatricolazione e nel percorso di studi

Risultati: nelle tre sedi formative (Rosmini, To2 e To4 Ivrea) sono state attivati n° 1 incontri per sede, rivolti agli studenti delle scuole superiori, il progetto ha previsto il coinvolgimento attivo degli studenti già iscritti al Corso di Laurea, Gli incontri sono stati documentati con riprese video e fotografie. Gli incontri di orientamento da svolgersi presso le sedi scolastiche non sono stati effettuati in modo capillare in quanto nella fase di cambiamento da Facoltà a Scuola di Medicina è venuto a mancare il sostegno del gruppo di coordinamento che vedeva coinvolti tutti i profili delle professioni sanitarie

2) **Obiettivo dell'azione proposta**: tutti gli esami dovranno essere unici per Insegnamento e non frammentati tra i diversi moduli

Risultati : in occasione del Consiglio di Corso del 30/09/2013 il Presidente del CLI ha richiamato il corpo docente e in particolare i Referenti dei singoli Insegnamenti affinché sia presidiata l'effettiva integrazione tra i moduli sia nello svolgimento delle lezioni sia nella modalità di conduzione dell'esame, in funzione degli obiettivi di apprendimento descritti nel programma.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

I dati indicati dal PQ e utilizzati dal gruppo di Riesame sono stati forniti con tempestività al Responsabile del CdS, da parte del Presidio Qualità dell'Ateneo e da Alma Laurea. Per alcune informazioni disponibili in questa fase si è valutato che nel futuro sarà necessaria una maggiore pulizia, specificazione e integrazione di dati, come è già avvenuto per molti aspetti nello scorso Riesame sviluppando un rapporto diretto e proficuo col Presidio Qualità.

INGRESSO NEL CDL

-numerosità degli studenti in ingresso: il Corso è a numero programmato; rispetto allo scorso anno c'è stato un calo di domande di prescritti (-14% presso la sede ASL TO2 e ASL TO4 e -30% presso la sede Città della Salute; tutti i posti messi a bando sono, però, in fase di copertura; attualmente proseguono i ripescaggi; sarebbe utile avere i dati sulla scelta degli studenti in base alle opzioni espresse (prima scelta, seconda scelta o terza scelta).

-dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati: il 13% degli studenti arriva da altre regioni, con un incremento rispetto all'anno precedente del 3%; la quota degli studenti iscritta al 1° con titolo di studio estero è 1.6% con un decremento rispetto al precedente A.A. 2011/2012 (1.3%); il 57,3% degli studenti è in possesso di maturità scientifica, classica (11.87) e tecnica (9%); il 10% risulta cittadino straniero con un valore più alto che negli altri corsi (media 4.4%); la media del voto di maturità è di 76, di poco inferiore rispetto agli di altri corsi della stessa classe (valore medio 77); circa l' 11% ha uno o due genitori con titolo di laurea, a differenza di altri corsi di studio dove si oscilla tra il 19% e il 35%; il 50% ha il titolo di scuola media superiore; la classe sociale prevalente dei genitori è la classe operaia (39%) contro un valore tra il 20% e il 29% di altri corsi; circa il 67% della popolazione si immatricola subito dopo la maturità o con un anno di ritardo e il 33% si immatricola dopo due o più anni di ritardo contro valori tra l'71% e il 89% di altri corsi;

il 26% ha precedenti esperienze universitarie di cui il 18% non portate a termine, negli altri corsi il valore è 37% di cui non portate a termine tra l'1% e il 6%; il n° di immatricolati per fascia voto di maturità è di 114 nella fascia 70/79 mentre nella fascia 90-100 il n° è pari a 29; le motivazioni che hanno influito sulla scelta del corso di laurea nel 62% riguardano fattori sia culturali che professionalizzanti mentre negli altri corsi il valore è dal 37% al 45%; il 57% degli studenti svolge un'attività lavorativa (prevalentemente part time o lavori occasionali/stagionali), di cui l'8% svolge un lavoro coerente con gli studi.

-risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato: il punteggio medio risulta essere 27, dato in incremento rispetto al precedente A.A. 2011/2012 (24)



PERCORSO NEL CDL

-numero di studenti iscritti: il n° totale degli iscritti al netto di passaggi in ingresso, trasferimenti in ingresso e abbreviazioni di carriera è 302 di cui il 2% risulta iscritto part time; il tasso di studenti inattivi, ovvero con un numero di CFU ≤ 5 è il 3% mentre il tasso di abbandono è 4,3%.

- andamento delle carriere degli studenti: il numero medio annuo dei CFU acquisiti per studente è 33, di cui il 20% tra 0-15, il 12.3% tra 16-30, il 10% tra 31-45, il 17% tra 46-60 e il 7.3% $>$ a 60 CFU con un decremento rispetto al valore medio del precedente A.A.2011/2012 (36.5); il 33% degli iscritti al II anno ha acquisito almeno 40 CFU; negli esami la media è 24.25, la mediana 24.26 con deviazione standard 1.92 rispetto ai voti positivi (>17) con un valore di 38.18% nella fascia media ponderata 21-23 e 50% nella fascia media ponderata 24-26; continuano a non essere disponibili al momento i dati riguardanti il tasso di esami arretrati e tasso di superamento esami previsti dal piano degli studi;

USCITA DAL CDL

-durata degli studi e laurea: il voto di laurea (media) è 98, valore che rimane ancora inferiore ad altri corsi (103-105); l'età media alla laurea è di 26; il 65% ha una età tra i 19 e 24 anni mentre il 25% ha un età oltre i 27 anni, valore superiore agli altri corsi (11.3%-23.2%); la durata media degli anni di studio è 3.8, valore comunque superiore alla durata media degli altri corsi (da 3.5 a 3.7) con un ritardo alla laurea (medie, in anni) pari a 0.6 e un indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata legale del corso) pari a 0.19; rispetto alla durata degli studi è da considerare che nel Corso di Infermieristica il valore di 1 CFU è pari a 30 ore e che a 180 CFU corrispondono 5400 di impegno dello studente, anziché 4500 come nei corsi di laurea delle altre classi, comportando un elevato impegno che nei fatti richiede un maggiore impegno temporale rispetto ai tre anni regolamentari

INTERNALIZZAZIONE

- N.11 studenti in mobilità internazionale in ingresso e uscita Erasmus

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

I dati disponibili confermano che permane la necessità di agire sui margini di miglioramento relativamente al numero dei CFU acquisiti, media dei voti e delle tesi e la durata degli studi.

Nel perdurare delle caratteristiche socio culturali degli studenti in ingresso, che verosimilmente influenzano gli esiti sopracitati, si possono ulteriormente attuare interventi migliorativi rispetto a quelli già in atto relativi all'orientamento pre immatricolazione e orientamento nel percorso degli studi, in particolare durante il primo anno. Si rende necessario riorganizzare il coordinamento per le attività di orientamento a livello delle scuole superiori (livello locale) nonché il contributo del medesimo anche nei momenti di orientamento generale (livello macro) organizzati dalla Scuola di Medicina.

Obiettivo dell'azione proposta: potenziare l'orientamento pre immatricolazione e nel percorso degli studi;

Azioni: diversificare e mirare i contatti con le scuole superiori; riorganizzare le modalità di contatto con le scuole mediante la ristrutturazione del gruppo di coordinamento delle attività di orientamento per le professioni sanitarie.

Responsabili: Gruppo di coordinamento delle attività di orientamento, Coordinatori delle tre sedi formative del CLI di Torino

Tempi e modalità di verifica: settembre 2014; Audit nel gruppo di coordinamento delle tre sedi e nella Commissione didattica

Per quanto riguarda la media dei voti, numero dei CFU acquisiti e durata degli studi una



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

possibile causa individuata in Commissione didattica, con il supporto della componente studenti è relativa alla ancora eccessiva frammentazione dei moduli all'interno degli Insegnamenti che si traducono a volte in moltiplicazione di un esame in più esami "di fatto" corrispondenti ai moduli. Il fenomeno è presente su tutti e tre gli anni.

Obiettivo dell'azione proposta: Tutti gli esami dovranno essere unici per Insegnamento e non frammentati tra diversi moduli

Azioni: mappatura degli Insegnamenti che presentano criticità nell'integrazione fra i moduli. Revisione dell'attuale sistema di programmazione degli esami e definizione di modalità condivise nella conduzione degli esami mediante la stesura di linee guida da parte della Commissione Didattica messe a disposizione dei docenti una volta approvate dal Consiglio di Corso

Responsabili: Commissione didattica

Tempi e modalità di verifica: settembre 2014; Audit nel gruppo di coordinamento delle tre sedi e nella Commissione didattica

I dati di Alma Laurea sui tempi medi di Laurea confermano che è necessario affrontare a livello nazionale la necessità di un formale prolungamento degli studi da tre a quattro-cinque anni per poter svolgere con efficacia e senza eccessivi carichi di studio quanto previsto dal programma degli studi e dai risultati attesi secondo i descrittori di Dublino



A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

1) Obiettivo dell'azione proposta : I collaboratori alla didattica saranno utilizzati secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa Regione – Università sui corsi di laurea delle professioni sanitarie

Risultati : in occasione del Consiglio di Corso del 30/09/2013 il Presidente del CLI ha richiamato il corpo docente e in particolare i Referenti dei singoli Insegnamenti affinché vengano rispettate le disposizioni contenute nel protocollo d'Intesa Università-Regione Piemonte (i collaboratori non possono svolgere attività didattica autonoma, ma sono di supporto al docente per l'organizzazione delle attività didattiche e preparazione materiale o gestione piccoli gruppi in presenza e con la supervisione del docente) e individuando le eventuali criticità di carichi didattici e organizzazione del singolo Insegnamento (orari, articolazione, ecc.)

2) Obiettivo dell'azione proposta: Migliorare le condizioni di apprendimento in campo (tirocinio) degli studenti

Risultati: sono stati condotti incontri mirati presso le sedi di tirocinio ospedaliere e territoriali con i Coordinatori infermieristici, Direzioni Infermieristiche, Coordinatore del Corso di Laurea e componenti dell'equipe assistenziale per analizzare gli esiti del gradimento ricevuto dagli studenti e fortificare la sinergia tra organizzazione e formazione universitaria, in particolare presso le sedi che hanno messo in evidenza i maggiori scarti. Si stanno attivando gruppi di progetto per elaborare proposte di valorizzazione anche in termini numerici (numero di studenti inseriti) nelle situazioni di eccellenza

Responsabili: Coordinatori del Corso

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

L'organizzazione interna dell'Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal PQ in merito al gradimento studenti dell'attività didattica teorica, rilevati sistematicamente attraverso il sistema Edumeter.

La soddisfazione complessiva verso gli Insegnamenti è nel 52% di moderata soddisfazione e nel 31% di completa soddisfazione. L'indice di soddisfazione complessiva e interesse per l'insieme degli insegnamenti è di 0.40

Permane la criticità già evidenziata nel precedente rapporto rispetto al carico didattico e all'organizzazione complessiva del Corso di Laurea, ritenuto troppo "pesante", con una moderata (40%) o netta (16%) insoddisfazione da parte degli studenti. L'indice di soddisfazione (scala EDUMETER tra -1 e +1) è di -0,07 per il carico complessivo e -0,11 per l'organizzazione complessiva del corso di studi, con una moderata soddisfazione (37.2%) o netta soddisfazione (5.6%)

L'indice di soddisfazione per le infrastrutture aule e locali per attività didattica in plenaria è di 0.41% e per le attività integrative (esercitazioni, laboratori...) è di 0.45%.

L'indice di soddisfazione per l'organizzazione di ciascun Insegnamento è di 0.46 per le modalità di esame con il 39% di completa soddisfazione e 41% con moderata soddisfazione, 0.61 per gli orari e 0.56 per la reperibilità del docente con un 39% completamente soddisfatto e 40.5% moderatamente soddisfatto.

Attività didattica e di studio: 0.33 indice di gradimento per le conoscenze preliminari possedute, 0.52 per le attività didattiche integrative, 0.41 stimolo e interesse da parte del docente e lo 0.47 per il materiale didattico e infine 0.50 per la chiarezza espositiva.

La soddisfazione complessiva e l'interesse per gli insegnamenti ha un indice di soddisfazione di 0.43 e 0.49

Rispetto ai singoli docenti la valutazione degli studenti è più negativa che positiva solo in quattro casi su 278.

I dati sono stati presentati e discussi nel Consiglio di Corso al termine del semestre.

Dai dati indicati e sulla base delle segnalazioni degli studenti e la discussione avvenuta in Commissione didattica risultano molto apprezzati la programmazione articolata conosciuta



fin dall'inizio dell'anno, la disponibilità dei calendari, orari lezioni e sessioni esami con largo anticipo e precisione. Risulta anche incrementato il possesso di conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati

Sono state individuate alcune importanti criticità.

Una riguarda lo svolgimento degli esami, non sempre corrispondente a quanto indicato sul sito oppure non sempre gestiti in maniera univoca da tutto il gruppo docenti, con difformità all'interno dello stesso Insegnamento e a volte ripercussioni di queste difformità anche nella modalità di svolgimento degli esami. A volte, è stato segnalato, che questo modo di far l'esame rispecchia una progettazione e gestione dell'Insegnamento non sempre realmente integrato.

Un'altra criticità individuata riguarda l'uso improprio e non sempre efficiente ed efficace dei collaboratori, anche se nella stragrande maggioranza dei casi sono ritenuti una importante risorsa, in particolare per le esercitazioni a piccoli gruppi. A volte, infatti, i collaboratori sono utilizzati impropriamente per sostituire il docente per quasi l'intero corso e non solo in caso di eccezionalità, e a volte si inseriscono in maniera non programmata e supervisionata. Nell'attuale A.A. 2012/2013 si segnala inoltre il fenomeno in aumento di nomina ai cultori della materia con possibili ambiguità nelle funzioni svolte rispetto al collaboratore alla didattica.

La rilevazione del gradimento degli studenti per l'attività di apprendimento clinico (tirocinio) viene effettuata sistematicamente al termine dell'anno frequentato in ciascuna delle tre sedi di corso attraverso il questionario CLES (*Clinical Learning Environment and Supervision*) che valuta 5 macro aree (clima del reparto, leadership del coordinatore, qualità dell'assistenza, modello di apprendimento, relazione tutoriale) in una scala da 1 a 5 (1= minimo accordo ; 5= massimo accordo).

La qualità percepita degli studenti si conferma elevata in tutte le macro aree esplorate con piccole variazioni nelle singole sedi . L'indice medio di qualità, su una scala da -1(qualità minima) a +1(qualità massima), è pari a 0.53 per l'area clima di reparto (To2 0.56; To 4 0.57; To Città della Salute 0.51) e a 0.49 per quella della leadership del coordinatore (To2 0.52; To 4 0.48 To Città della Salute 0.49). L'indice si mantiene positivo anche nelle altre dimensioni: qualità dell'assistenza 0.56 (To2 0.58; To 4 0.49 To Città della Salute 0.55); modello di apprendimento 0.60(To2 0.61; To 4 0.55 To Città della Salute 0.63); relazione tutoriale 0.54 (To2 0.56; To 4 0.57 To Città della Salute 0.52)

La maggior parte degli studenti concorda sulla presenza di fattori favorevoli l'apprendimento (valori 4 e 5). In particolare su 1906 iscritti al corso di laurea il 77,8% conferma di essersi recato volentieri in reparto (To2 78.8%; To4 82%; To Città della Salute 76.6%) e il 73.3% che il clima presente nel servizio era positivo (To2 74.7%; To4 78% To Città della Salute 72%). L'81% (To2 80.3%; To4 86.7% To Città della Salute 80.2%) dichiara che il reparto in cui ha effettuato il tirocinio può essere considerato un buon ambiente di apprendimento e in 1601(84%) concordano sul fatto che le occasioni di apprendimento sono state sufficienti e significative (To2 80.3%; To4 82.2% To Città della Salute 81.3%).

Il 71.9% (1370/1906) si è dichiara complessivamente soddisfatto del tutorato ricevuto(To2 73%; To4 75.3% ; To Città della salute 70.8 e il 69.1% ritiene di aver ricevuto una tutorato personalizzato (To2 70.9%; To4 68.1%; To Città della Salute 68.6%); il 77.2% (1471/1906), in fine, conferma di essere soddisfatto del tirocinio appena concluso. (To2 77.5%; To4 80.8%; To Città della Salute 76.5%) .



c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A2-c

Come affrontare il problema della frammentazione degli Insegnamenti e degli esami è già stato indicato nella Scheda A1 a proposito della media bassa dei voti e del numero di CFU acquisiti

Per quanto riguarda l'utilizzo dei collaboratori alla didattica e il cultore della materia

Obiettivo dell'azione proposta: I collaboratori alla didattica saranno utilizzati secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa Regione – Università sui corsi di laurea delle professioni sanitarie. Condivisione del profilo del cultore alla materia

Azioni: Incontri del Presidente e della Commissione didattica con i docenti responsabili degli Insegnamenti interessati, richiamando le disposizioni contenute nel protocollo d'intesa (i collaboratori non possono svolgere attività didattica autonoma, ma sono di supporto al docente e individuando le eventuali criticità di carichi didattici e organizzazione del singolo Insegnamento (orari, articolazione, ecc.) Proposta di linee guida da parte della Commissione Didattica messe a disposizione dei docenti una volta approvate dal Consiglio di Corso

Responsabili: Commissione Didattica

Tempi e modalità di verifica: settembre 2014; Audit nel gruppo di coordinamento delle tre sedi e nella Commissione didattica

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti sui tirocini si conferma che la valutazione è complessivamente positiva, ma i risultati possono essere ulteriormente migliorati:

Obiettivo dell'azione proposta: Migliorare le condizioni di apprendimento in campo (tirocinio) degli studenti

Azioni: Analisi maggiormente specifica e articolata per individuare le sedi, le aree di tirocinio, le unità operative e gli item su cui si sono evidenziati i maggiori scarti; proseguire gli incontri organizzati tra coordinatori del corso e responsabili dei servizi e delle aziende sanitarie interessate; identificare progetti di valorizzazione anche in termini numerici (numero di studenti inseriti) nelle situazioni di eccellenza

Responsabili: Coordinatori del Corso

Tempi e modalità di verifica: settembre 2014; Audit nel gruppo di coordinamento delle tre sedi e nella Commissione Didattica



A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo dell'azione proposta: Sviluppare nei futuri laureati maggiori conoscenze e competenze relative alla nuova realtà lavorativa in particolare sul rafforzamento dell'immagine professionale e libera professione.

Risultati : Sono state organizzate una media di 4 giornate rivolte agli studenti neolaureandi coinvolgendo le componenti Collegio IPASVI per rafforzare l'immagine professionale, incontri con esperti della libera professione ; indicazioni sulle modalità di scritturazione del curriculum vitae

Responsabili: Coordinatori del Corso

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

I dati indicati dal PQ sono disponibili in modo preciso sul sito di Alma Laurea su indicazioni trasmessa in modo tempestivo dal Presidio di Qualità.

Il corso prevede lo svolgimento obbligatorio di tirocini curriculari presso servizi sanitari appartenenti all'ambito ospedaliero e distrettuale, in tutti gli ambiti previsti dal profilo professionale secondo il DM 739 del 1994. I CFU previsti e erogati sono 60 su 180 dell'intero Corso di Laurea. I tirocini sono regolamentati dal Protocollo di intesa Regione – Università, dagli Accordi attuativi Azienda sede di Corso e Università e da Accordi disciplinari tra Corso di Laurea, Aziende sedi del Corso e altre Aziende sanitarie.

Il tirocinio permette l'avvicinamento al mondo del lavoro in quanto lo studente sperimenta situazioni di apprendimento in contesti operativi reali con una progressiva assunzione di responsabilità anche operativa sotto la guida e supervisione degli Infermieri Tutor clinici che tutelano sia la sicurezza delle persone assistite sia la sicurezza dello studente affiancato.

Riguardo all'occupazione post laurea, l'età media dei laureati è pari a 26.3 più alta di circa uno o due anni rispetto ad altri corsi di laurea della classe. Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) è 3.8

L'84.2% dei laureati lavora, il 27.9 % è impiegato nel settore pubblico, ed aumenta l'occupazione nel privato (62.3) ; il percepito di efficacia della laurea rispetto all'occupazione svolta è del 92.6% e la soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7.6 (scala 1-10).

Il 64.2 % intende proseguire gli studi in particolare Master (34.5%) e Laurea Magistrale (19%)

Proseguono le rilevazioni non sistematizzate sul bisogno degli studenti neolaureati di avere maggiori orientamenti all'ingresso del mondo lavoro in cui si mantengono le difficoltà di inserimento in particolare come dipendenti nelle strutture pubbliche, e in parte anche private; ma è stato valutato che permane elevato il bisogno di assistenza infermieristico, aumentando la necessità di modalità di erogazione delle prestazioni professionali anche in forme libero professionali individuali o attraverso studi associati, rivolgendosi sia ai cittadini singoli, sia a forme di mutualità in sviluppo, o altre forme ancora.



c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

Si riconferma la necessità di orientare e attrezzare maggiormente i futuri laureati rispetto alle nuove caratteristiche del mercato del lavoro

Obiettivo dell'azione proposta: Sviluppare nei futuri laureati maggiori conoscenze e competenze relative alla nuova realtà lavorativa.

Azioni: Rafforzare quantitativamente gli incontri, che già vengono svolti, con l'ordine professionale; programmare incontri con esperti della libera professione; programmare incontri di confronto di esperienze con infermieri che hanno già intrapreso questo tipo di esperienze professionali.
Individuare nuove esperienze di tirocinio presso strutture pubbliche/private (case di cura, RSA,ambulatori),servizi associati di Medicina Generale

Responsabili: Coordinatori del Corso

Tempi e modalità di verifica: settembre 2014; Audit nel gruppo di coordinamento delle tre sedi e nella Commissione didattica

2/12/2013